

# «Piano strategico metropolitano, si punti su eccellenze e mobilità»

**Ozzano** *Imprenditori e politici a confronto su obiettivi per il territorio*

di **ANGELA CARUSONE**

- OZZANO -

**COMPLETAMENTO** delle infrastrutture, mobilità più agevole, valorizzazione delle eccellenze e incremento della banda larga e ultra larga in tutto il territorio i temi al centro dell'incontro volto a raccogliere idee e proposte per il nuovo Piano strategico metropolitano. Nell'aula magna dell'Università di Ozzano, l'altra sera esponenti del mondo imprenditoriale e politico locale si sono confrontati sui percorsi da intraprendere per abbattere le barriere che da sempre creano un solco tra capoluogo e provincia. Un biglietto unico per treno e autobus al fine di agevolare lo spostamento di lavoratori e studenti, pensare a strumenti che possano salvaguardare le piccole aziende nell'appennino e pianura, valorizzare i colossi industriali locali, risolvere il problema dei danni causati dalla fauna selvatica, eliminare i lunghi tempi della burocrazia e risolvere defi-

nitivamente i nodi del collegamento tra montagna e città sono stati i tasti dolenti, sui quali i relatori hanno discusso per più di tre ore.

**AD ASCOLTARE**, anche il sindaco metropolitano Virginio Merola, che poi ha sottolineato la valenza e l'importanza delle unioni e delle fusioni dei comuni: «Il Piano strategico metropolitano serve a definire le scelte principali da fare per la comunità. Serve a dare delle priorità e a selezionare gli interventi. Dobbiamo fare sistema. Dobbiamo lavorare - incalza - perché la città metropolitana sia vista come la porta d'accesso del sistema urbano regionale. Abbiamo 10 associazioni di unioni comunali e facciamo la differenza, e se un comune non è in una unione non ha futuro. Bisogna spendere meno per la gestione e spendere più per i cittadini. E' necessario - incalza Merola - pensare alla nostra area metropolitana non

più come espansione di nuovi insediamenti ma come area di rigenerazione urbana. Ogni territorio ha le sue eccellenze e dobbiamo scegliere insieme le eminenze sulle quali iniziare a puntare».

**PRESENTE** anche il consigliere delegato alla Città metropolitana Irete Priolo, che sulla mobilità ha sottolineato: «Ci sono dei nodi irrisolti ai quali stiamo cercando di dare risposte. L'ente ha scelto di investire sull'infrastruttura che oggi chiamiamo Passante di mezzo, un nome che dà anche un senso di ricucitura tra Bologna e la provincia. E' importante ottenere risultati in tempi rapidi, con un accordo entro il mese di marzo, e che ha ambizioni diverse rispetto al Passante nord, perchè pone attenzione anche sulla Complanare nord e il Nodo di Rastignano».



**NOZZE DI DIAMANTE A IDICE**  
I CONIUGI MARISA E GIANCARLO VALENTINI  
FESTEGGIANO, CON LA FAMIGLIA, IL BELLISSIMO  
TRAGUARDO DI 60 ANNI DI VITA INSIEME



In grande: da destra, il sindaco di Pianoro Minghetti, di San Lazzaro Conti, di Ozzano Lelli, di Monterezzo Spadoni, Patrizia Carpani di Loiano e Ferretti di Monghidoro. Sopra: Virginio Merola primo cittadino di Bologna e della Città Metropolitana



Peso: 64%